

Gazzetta del Sud 17 Aprile 2026

Inchiesta Risiko sui clan della Locride. Il Ros: «Rocco Commisso li finanziò»

Locri. L'inchiesta Risiko, coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria e culminata nell'ordinanza del Gip reggino, continua a rivelare nuovi tasselli di una rete criminale che da Siderno si estende ben oltre i confini nazionali. Non solo Canada, Germania e Australia: per la prima volta emergono collegamenti diretti anche con Boston e Providence, capitale dello Stato del Rhode Island, negli Stati Uniti. A confermarlo è una nuova informativa dei Carabinieri del Ros di Reggio Calabria, depositata nei giorni scorsi, che integra il quadro investigativo relativo alla posizione di Frank Albanese, 59 anni, origini calabresi ma nato e residente ad Albany, nello Stato di New York. Albanese è considerato uno dei principali indagati dell'operazione Risiko e figura centrale nelle dinamiche associative ricostruite dagli inquirenti. L'informativa si concentra sul periodo trascorso da Albanese in Italia nell'estate del 2025, un soggiorno già oggetto di attenzione investigativa nel 2024 e ora arricchito da ulteriori riscontri. Le conversazioni intercettate e gli incontri monitorati, secondo gli investigatori, consentono di aggiungere nuovi elementi di natura prettamente associativa. Tra gli elementi emersi nelle indagini spicca il presunto sostegno economico che sarebbe stato garantito alle cosche di Marina di Gioiosa Jonica da Rocco Benito Commisso, magnate italo americano recentemente scomparso e noto in Italia per essere stato presidente della Fiorentina. Secondo quanto riportato nell'informativa dei ROS depositata agli atti una conversazione intercettata il 14 luglio 2025 in un bar di Siderno offre uno spunto significativo. Durante il dialogo, Frank Albanese – raccogliendo una battuta di un interlocutore – avrebbe rivelato, scrivono gli investigatori, che «Rocco Benito Commisso aveva finanziato l'associazione non a Siderno, ma a Marina di Gioiosa Jonica, suo luogo d'origine, versando un milione di euro». Un passaggio che, se fosse pienamente riscontrabile, confermerebbe, secondo gli investigatori, la capacità delle cosche di attrarre capitali e appoggi anche oltre oceano. Un altro dato significativo dell'informativa riguarda la continuità operativa di alcuni esponenti della famiglia Commisso di Siderno – che ovviamente non ha nessun legame con quella del defunto magnate italo-americano – ai vertici del cosiddetto locale sidernese. Nonostante lunghi periodi di detenzione, queste figure continuavano a essere considerate punti di riferimento per la risoluzione di questioni interne all'organizzazione, segno di una leadership stabile e riconosciuta. La nota investigativa ribadisce inoltre «la sostanziale centralità di Toronto nello scacchiere nordamericano». Un passaggio chiave emerge da una conversazione ambientale intercettata nell'agosto 2025: uno degli interlocutori, riferendosi a soggetti di interesse investigativo presenti in Canada, esclama «Il gruppo quello è!». Per gli inquirenti, la frase indicherebbe che il vertice della proiezione canadese del cosiddetto Siderno Group coincide proprio con il gruppo operante a Toronto, da anni considerato uno dei poli più solidi e influenti della 'ndrangheta all'estero. Ma la novità più rilevante riguarda gli Stati Uniti. Nel

corso delle intercettazioni, una persona – non tra i sette indagati principali di Risiko – fa riferimento esplicito alla presenza di affiliati anche a Providence: «Eh, a Providence non ci sono amici?!» ... «Eh! Li ho avuti sempre, no!». Il termine “amico”, specificano gli investigatori richiamando le dichiarazioni di un collaboratore di giustizia, indica un soggetto affiliato all’organizzazione. In un’altra conversazione, un interlocutore osserva: «I gioiosani là ci sono, mi sembra», ricevendo come risposta: «Ma ci sono pure sidernesì là!». Si tratta di affermazioni che, se confermate, allargherebbero ulteriormente la mappa della presenza ’ndranghetista negli Stati Uniti, includendo aree – come Boston e Providence – finora rimaste ai margini delle indagini sulla proiezione americana delle consorterie sidernesì. L’inchiesta Risiko continua così a disegnare una mappa criminale complessa, in cui la dimensione internazionale non è un’appendice, ma un elemento strutturale della forza e della longevità della cosca Commisso di Siderno.

Rocco Muscari